

Consiglio Comunale

Allegato alla deliberazione n. 5 del 28/01/2011

Quinto punto all'O.d.G.: "Convenzione con i Comuni di Fossacesia e Mozzagrogna per lo svolgimento in forma associata delle funzioni relative all'ufficio di segreteria comunale, previo scioglimento della convenzione in atto con il Comune di Fossacesia per lo svolgimento del medesimo servizio" – RINVIO.

PRESIDENTE:

Il Segretario si assenta per ovvi motivi di opportunità, prende il suo posto temporaneamente il Dott. Di Bartolomeo. La Delibera ve la leggo nella parte dispositiva. (legge dispositivo) Ci sono interventi? Prego Consigliere Serafini.

SERAFINI:

Io non ho trovato nella cartella questa convenzione, non ce l'ha nessuno di noi. Se erano possibile due minuti solo per poterla vedere.

PRESIDENTE:

Benissimo, così abbiamo il potere di avere il Dott. Di Bartolomeo anche per il punto successivo che è il n. 6.

Se non ricordo male ad inizio seduta c'era stata quella proposta di ritiro di questi punti... (Intervento f.m.) quindi il 6, l'8, il 9 e il 10? Perfetto.

(Intervento f.m.) sostiene l'Avv. Serafini, e sicuramente noi ci crediamo, che non ha visto o non c'era nel... (Intervento f.m.) siccome abbiamo detto che discutiamo prima il punto successivo di modo che lui ha tempo per potersi vedere la convenzione e poi ci torniamo.

Consiglio Comunale

Allegato alla deliberazione n. 5 del 28/01/2011

Quarto punto all'O.d.G.: "Approvazione convenzione per aderire alla rete promossa dal Comune di Pordenone per la diffusione del controllo di gestione negli enti locali"

PRESIDENTE:

Vi leggo il dispositivo della Delibera. (legge Delibera) ci sono interventi? Prego Avv. Serafini.

SERAFINI:

Presidente il PD ha espresso già in Commissione delle perplessità su questa convenzione, non per le sue finalità, per gli scopi che si prefigge che sono meritevoli anche se tardivi, ma perché aderire a questa rete a cui partecipano, mi pare, 12 Comuni del triveneto su migliaia di Comuni d'Italia, vorrei capire se è l'unica ipotesi possibile in tutta Italia.

L'elenco dei Comuni è provincia di Pordenone, Gorizia, Venezia, Udine, Pordenone questi sono, cioè noi aderiamo Comune abruzzese ad una rete che sta nel triveneto di Comuni.

Allora dico è la migliore d'Italia? Benissimo, non ce ne sono altre? Ok, l'abbiamo comparate come costi? Questo costa 11.000 euro l'anno non è gratis, nel senso che ha un costo. Allora se ci sono motivi particolari oppure ci sta una amicizia di uno

a Pordenone che ha detto “al mio Comune facciamo una cosa bella che funziona fatelo pure voi”.

Allora io vorrei che quando facciamo una scelta se ci sono validi motivi la votiamo tutti quanti, ma se questa è l'unica che conosce il Comune a fronte di altre mille reti che ci sono in Italia, faccio delle ipotesi, allora mi deve spiegare che le ha comparate e ha scelto la migliore o quella più economica a parità.

Altrimenti mi si dice “aderiamo a questa rete di Comuni del triveneto” siamo l'unico Comune che dal triveneto in giù aderisce a questo, spiegatemi per quale motivo aderiamo proprio a questa convenzione, a questa rete, qualcuno me lo vuol dire perché è stata preferita questa e ce ne sono altre in tutta Italia? Qual è la scheda di comparazione che ha fatto, se l'ha fatto, su costi, benefici e qualità della rete.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Prego Consigliere Talone.

TALONE:

Io do ragione all'Avv. Roberto Serafini a parte perché dobbiamo pagare tutti questi soldi per fare un software, io ho fatto quello di internet ho dovuto chiamare quel progetto su wireless ho dovuto far chiamare almeno 5 ditte per fare quel progetto del wireless, alla fine è stato vinto da una ditta, non si è fatta né la pubblicazione su internet, non si è fatto il convegno.

Questo secondo me viene anche bocciato per conto mio, quindi figurati se voterò questo. Poi devo chiedere una cosa al nostro Segretario Comunale, ho fatto varie lettere scritte al protocollo, voglio sapere come funziona questo ufficio, non ho avuto risposta scritta, solo per il corridoio “sta tutto apposto” però qua non c'è niente di scritto, voi sapete meglio di me carta scritta e pica canta, quindi non so niente.

Le fatture del teatro, ho fatto richiesta scritta al IV Settore non ho avuto nessuna risposta, so che adesso stanno scadendo le domande per il trasporto scolastico entro il 31 di gennaio e dove le vanno a portare le domande? Al Protocollo al IV Settore.

Quanti Protocolli esistono? (Intervento f.m.) sarà benedetto forse dal Papa non lo so.

Ho fatto altre richieste scritte non ho avuto risposte, io vorrei avere queste risposte perché so benissimo che entro 30 giorni mi devono dare quelle risposte, niente!

Che devo fare un'altra lettera alla Procura della Repubblica? Ditemi voi cosa devo fare.

Questo lo voto contro.

PRESIDENTE:

L'importante è che non lo fai passare attraverso il Protocollo. Ci sono altri interventi?

(Intervento f.m.) siccome le istanze che sono state avanzate sono fuori... magari chiudiamo prima l'argomento di cui stiamo discutendo e poi diamo soddisfazione ai Consiglieri per le risposte. Prego Consigliere De Iure.

DE IURE:

Alla luce delle cose che il Consigliere Talone ha precedentemente detto che sono cose che già avevamo discusso in Consiglio Comunale dove ci fu un confronto serrato su questo, mi rendo conto che alla fine la decisione del Consiglio

Comunale non conta niente. Allora a questo punto per quanto riguarda il discorso del Protocollo che, a mio parere, è un discorso abbastanza serio, io proporrei di fare una Commissione d'Inchiesta su questo aspetto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Iure. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi siccome abbiamo... direttore generale che magari qualche spiegazione in ordine alla Delibera ce la può dare, io sicuramente lo ammetto nell'aula, prego direttore.

DIRETTORE:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Per dare qualche spiegazione ai diversi dubbi che si sono manifestati anche, secondo me, volutamente al fatto che probabilmente non si conosce e non si sa di che cosa stiamo parlando, il controllo di gestione poi magari sicuramente ci saranno delle repliche, il controllo di gestione è una delle fasi con cui il Comune tende a raggiungere uno degli obiettivi che spesso in questa sala consiliare ci si è lamentati della mancanza, ossia del fatto che si potesse misurare concretamente nei numeri, nell'esame degli atti che ogni dirigente fa durante la sua attività e per questo poi alla fine vederne il risultato, misurarne il risultato e premiarlo o meno, in base a quella che poi è stata la sua attività.

Il controllo di gestione è il mezzo attraverso il quale noi riusciamo concretamente a sapere se un ufficio, un servizio, quindi se il trasporto scolastico piuttosto che gli impianti sportivi, piuttosto che il servizio della ragioneria utilizzano le risorse che noi gli abbiamo dato con il PEG e si attengono agli obiettivi che gli abbiamo dati con il piano degli obiettivi, ma non a parole, ma verificando concretamente nei numeri il loro operato.

Quindi mi fa specie che proprio in quest'aula in cui più volte si è manifestata l'esigenza di avere degli strumenti di valutazione dell'operato dei dirigenti, con le perplessità... (Intervento f.m.) una parte dei dubbi, poi gli altri dubbi risponderò nell'altra parte dell'intervento.

Mi dispiace che invece non si sia colta l'occasione di questo passaggio importante. Perché Pordenone, perché non altri ecc.? Questa proposta di aderire ad un circuito di cui il Comune di Pordenone è capofila è una proposta che nasce da un impegno che tempo addietro Luca Ferri, un nostro dipendente, ha fatto partecipando a dei seminari sul controllo di gestione, prospettando al dirigente l'adesione a questo network perché si trattava, si tratta di una best...(parola non chiara) cioè si tratta di un esempio da emulare, è il Dipartimento della Funzione Pubblica che ha definito questo network u esempio da emulare.

Ovviamente noi forse non siamo abituati a ragionare in certi termini, magari ci accontentiamo sempre delle mezze misure o di fare scelte parziali, questo può essere il pensiero di qualcuno, non è sicuramente il pensiero mio e dell'Amministrazione che ha deciso di aderire ad un network che costa per implementare tutta questa rivoluzione all'interno dell'Amministrazione, di implementare il controllo di gestione con un costo che è di 11.000 euro, una tantum non è annuale, il costo annuale è di 900 e passa euro.

Vuol dire tutta l'attività di informazione, di formazione del personale, del software, dell'assistenza che penso qualsiasi professionista a cui poi saremmo costretti a rivolgerci difficilmente costerebbe di meno.

Ora, io sono disposto, se la maggioranza vuole, anche a rinviare il punto all'O.d.G., magari con i Consiglieri lo approfondiamo, per me non ci sono problemi, è una cosa che non è urgente, l'avremmo dovuto fare magari un po' prima però dovete sapere che comunque il controllo di gestione senza il piano

degli obiettivi ha poco senso, quindi il piano degli obiettivi l'abbiamo introdotto in questa Amministrazione dall'anno scorso.

Quindi io mi rimetto alla decisione del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Direttore. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente molto velocemente però... (Intervento f.m.) no, no al di là delle configurazioni delle possibilità di voto in quest'aula, però noi vogliamo segnalare al Sindaco che è vero che non ha la bacchetta magica, però fino a prova contraria dovrebbe essere l'allenatore di una squadra, l'allenatore mica risponde se uno si mangia il gola davanti alla porta, perché cerca di far raggiungere un risultato alla squadra che allena.

Noi capiamo la buona volontà di chi magari inizia a sentire sulle proprie spalle il peso dell'onere che comporta per la collettività ortonese, tutto quello che volete, però per sfortuna del Direttore generale che è stato Assessore competente proprio in queste materie di questo Comune, se non ricordo male, ormai da circa 10 anni, non è che stiamo scoprendo l'acqua calda, non è che parliamo oggi di controllo di gestione e volete addebitare a noi chissà che cosa.

È da tempo che abbiamo sempre detto "guardate che come gestiamo la macchina amministrativa probabilmente crea dei problemi nell'ottica degli obiettivi che diceva poco fa il Direttore", cioè quel famoso navigare a vista che noi abbiamo sempre rimproverato all'Amministrazione, ce lo state certificando voi perché hai detto che dall'anno scorso avete introdotto il PDO in questa Amministrazione, cioè hai certificato quello che noi, un po' forzatamente come posizione politica, un po' oggettivamente per quello che constatiamo vedere qua dentro, vi abbiamo sempre rimproverato ed oggi ce l'hai certificato.

Ci dite che il controllo di gestione introdotto normativamente dal '90, perché la 142 già parlava di controllo economico della gestione, poi nel '95 è stato disciplinato un po' più in maniera organica e poi l'Art. 147 del TU dell'agosto 2000, non di ieri, vi ha detto che cos'è il controllo di gestione.

Allora noi non è che vi stiamo dicendo "non fate il controllo di gestione", vi stiamo dicendo "muovetevi a fare il controllo di gestione, a fare il controllo strategico, a fare tutto quello che deve essere fatto" per fare in modo che i soldi che il Comune raccoglie tra i tributi, le varie risorse che abbiamo vengano spesi in maniera efficiente, efficace, economica, con la qualità dei servizi e tutto quello che deve essere.

Vi stiamo dicendo da tempo "muovetevi" e abbiamo fatto anche degli O.d.G. in tal senso, ricordo uno per tutti il monitoraggio del contenzioso, alla domanda "quante cause pendenti abbiamo in questo Comune?" a noi nessuno ha saputo mai rispondere, ma non per sapere il numero, ma perché quelle cause possono comportare degli oneri straordinari improvvisi che possono compromettere l'attività del nostro Ente.

Ve ne abbiamo fatti altri di interventi di segnalazione ma niente a che vedere con la proposta di aderire ad una rete che noi sappiamo essere una rete importante di Comuni che non da oggi, da 20 anni sperimentano il controllo di gestione.

Quindi ci dispiace che il tono poteva essere un po' diverso, io credo che se ragioniamo in termini di contenuti allora con calma discutiamo, ognuno ha le sue proposte e cerchiamo sempre... anche perché qua di politico c'è ben poco, è un fatto molto tecnico.

Ma entrare oggi in una rete di Comuni che sono ad uno stadio avanzato di implementazione del controllo di gestione, perché se avete letto la relazione allegata alla Delibera del progetto qui si parla di una rete di Comuni che fa riferimento a una determinata area geografica, ma come questa ci sono altre reti, c'è la rete delle città strategiche ad esempio che coinvolge Comuni dall'Emilia Romagna alla Puglia, sono tutte iniziative importanti per implementare delle metodologie di gestione, di organizzazione dei Comuni in una maniera un po' meno burocratica e giuridica, un po' più aziendale per produrre dei risultati per le collettività amministrative.

Ma in questo caso andremo a inserirci in una rete di Comuni che sta forse 10 anni avanti a noi.

Allora la perplessità che noi abbiamo sollevato è semplicemente questa, ci sono altri modi per implementare gradualmente gli strumenti e le tecniche di controllo di gestione.

Vogliamo sollevare un problema anche di questo tipo? Non ci sembra il caso, veramente apprezziamo lo sforzo poi senza andare a richiamare anche... sappiamo bene, l'abbiamo detto anche prima per ricollegarci ad un passaggio fatto prima, che le risorse che abbiamo noi in questo Comune sono quelle risorse che molte volte ci hanno consentito di o limitare i danni oppure di non sopportare per niente i danni, come ad esempio con gli strumenti derivati che sa benissimo il Direttore generale che in controtendenza a quanto votato, cioè contrariamente a quanto votata una Delibera di Giunta l'Ufficio Ragioneria ha fatto tutt'altro e noi abbiamo sostenuto quella posizione, ed oggi non stiamo pagando 150.000 euro di interessi negativi all'anno perché abbiamo aperto un contenzioso con la banca con cui abbiamo stipulato il derivato e quindi stiamo andando avanti.

Anche in questo caso condividere una iniziativa un po' diversa, cioè dividerla magari in Commissione, trovare diverse metodologie.

Abbiamo anche nella nostra regione delle realtà che da tempo cercano di portare avanti queste iniziative che sono più che obbligatorie normativamente dovrebbero essere lo strumento per amministrare un Comune, facciamo riferimento a queste Amministrazioni, ce ne abbiamo tante nella nostra Regione, nella nostra Provincia verificiamo l'esistenza della possibilità di collegarci ad esperienze già gratis, magari con dei programmi che non hanno licenza, quelli che possono essere utilizzati gratuitamente.

15.000 euro più 1.000 euro all'anno non sono niente come possono essere tanto a seconda del momento in cui si va ad affrontare questa spesa, non vediamo sempre la questione come una contrapposizione tra parti.

Ben venga il controllo di gestione e speriamo che il Direttore generale riesca pure ad implementare il controllo strategico che è un ulteriore passo avanti nella gestione dell'Amministrazione Comunale, perché qui parliamo di strumenti per l'Amministrazione e anche per il Consiglio Comunale per vedere quali effetti si producono sulla comunità amministrata dalle decisioni che prendiamo, perché molte volte noi adottiamo delle decisioni ma non sappiamo poi che cosa andiamo a produrre sulla nostra comunità.

Quindi approfondire questo aspetto e magari valutare altre soluzioni potrebbe essere il modo per fare di più e meglio rispetto a quanto si è tentato di fare e che noi apprezziamo anche lo sforzo che sta facendo il Direttore.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Sindaco.

SINDACO:

Prendo la parola perché nel lungo discorso di Coletti c'è un passaggio che merita, secondo me, approfondimento anche perché non ho trovato riscontro, la Giunta avrebbe fatto una Delibera con cui voleva fare una scelta di carattere finanziario errata e, grazie alla bravura del Segretario dell'ufficio, non si è fatto... (Intervento f.m.) quando mai? Se me lo spieghi! Prego Dirigente.

COLETTI:

Siccome, ripeto, venire documentati è sempre importante; nel dicembre del 2007 la Giunta, dopo che in quest'aula in occasione del primo Bilancio che avevamo fatto, comunque tra il 2007 e il 2008 noi avevamo sollevato un problema, come tanti Comuni stavamo sostenendo un onere di circa 120.000 euro l'anno di interessi passivi che derivavano da 3 contratti in strumenti derivati stipulati 2006.

Siccome noi avevamo segnalato questa cosa e avevamo detto "verifichiamo che possibilità ci sono per fare come hanno fatto tanti Comuni perché ci sono esperienze di Comuni italiani che, a causa di questi contratti, sono stati dichiarati in dissesto e quindi commissariati", hanno avuto enormi problemi di carattere finanziario.

Arriva una Delibera di Giunta, votata dalla tua Giunta, dove avete detto "diamo mandato di rinegoziare questi strumenti e di individuare un soggetto che si sarebbe dovuto preoccupare di rinegoziare questi strumenti".

Abbiamo rifatto nei diversi Consigli Comunali delle proposte, delle battaglie, alla fine avete deliberato invece non più di rinegoziare questi strumenti, ma avete dato l'incarico ad uno studio legale di Pescara di fare causa alle banche per rescindere quei contratti. In seguito a questa iniziativa questo Comune immediatamente, dall'esercizio in corso in voi avete finalmente affidato questo incarico... (Intervento f.m.) no, no quello che ho detto prima è esattamente, voi volevate rinegoziare questi contratti, abbiamo fatto casino, il Dirigente vi ha sollecitato in tal senso perché la proposta di Delibera è della Ragioneria, e avete dovuto fare marcia indietro e dare l'incarico all'avvocato per annullare quei contratti, avete fatto causa alle banche, immediatamente il Comune di Ortona ha sospeso il pagamento dei 120/130.000 euro di interessi negativi che da 3 anni non paghiamo più e ultimamente siamo riusciti anche, in corso di causa, c'è un'altra Delibera che avete votato sempre voi della Giunta con cui avete chiuso con la controparte un accordo dove avete detto "comunque vada l'onere che andremo a sostenere è 100.000 euro" se non ricordo male, che è anche sceso mi pare a 65.000 euro.

Che significa? Che chi perde quella causa paga 65.000 euro, avevamo un rischio che per uscire da quei contratti avremmo dovuto pagare circa 400.000 euro di importi che tecnicamente si chiama il mark to mark.

Questi sono i fatti, ad oggi c'è una CTU in corso di causa, tra l'altro il Comune di Ortona in seguito a quella iniziativa è risultato essere uno dei primi Comuni in Italia che ha fatto causa al tribunale competente, altri Comuni hanno fatto causa ad altri Comuni... (Intervento f.m.) no, no sto dicendo che voi avevate individuato anche la banca con cui rinegoziare questi titoli, per dirla in maniera un po' più semplice è come se io acquisto una macchina ad un rivenditore, contesto dei difetti a quella macchina, se io vado a rivendere quella macchina ad un terzo posso poi ricontestare quei difetti al venditore? No. Che cosa faccio? Faccio causa al venditore, bene voi volevate vendere quella macchina ad un terzo, rimettere sul mercato i prodotti derivati e cercare di rinegoziarli per uscirne con il meno danno possibile, non per guadagnarci qualcosa perché avevamo una conformazione della situazione, per cui un quadro della situazione drammatico,

oltre i 120.000 euro che stiamo pagando anno per anno avevamo anche il rischio che chiudere quei contratti comportava un onere gravosissimo per le casse comunali.

Abbiamo fatto casino, il Dirigente ha sposato sulla base delle sue valutazioni, noi abbiamo sempre detto che abbiamo sempre sostenuto quanto fatto dalla Ragioneria e siamo andati avanti, voi però eravate partiti da tutt'altra posizione.

Ecco perché io dico che spesso... (Intervento f.m.) no, ci sono i documenti, ne parleremo quando volete, avevate individuato anche la banca, la cosa bella è che voi avete individuato anche l'istituto di credito che avrebbe dovuto rinegoziare quei titoli sul mercato. Il Direttore generale sa che banca avevate individuato... (Intervento f.m.) avevate contattato dei diversi istituti di credito e un istituto di creditore vi ha fatto anche l'offerta, vi ha detto "li riacquisto io e li rivendo io sul mercato", rivede sul mercato significava avere delle perdite, avere problemi...

Fatto questo noi invece abbiamo fatto la nostra battaglia anche in quest'aula, fuori, articoli di giornale, stampa ecc., abbiamo detto che rinegoziamo a fare questi titoli?

Poi che cosa andiamo a contestare ad un soggetto con cui abbiamo stipulato questi contratti? Allora lì l'ufficio che autonomamente aveva già avviato una sua iniziativa, un suo studio, aveva avuto dei contratti, aveva affidato l'incarico specifico ad uno studio professionale specializzato in materia, ha fatto valutazioni di tutt'altro tipo, cioè ha valutato il fatto che bisognava invece fare causa direttamente alla banca, come hanno fatto tutti i Comuni d'Italia.

Ortona è stato tra i primi Comuni che ha avviato questa iniziativa, dopodiché tutti gli altri Comuni della nostra provincia, della nostra regione hanno fatto altrettanto, Ortona ha avuto anche il merito di individuare da subito Milano come sede competente del tribunale perché altri invece hanno fatto causa nei tribunali locali, Chieti, Pescara, Lanciano sbagliando e sono uscite recentemente alcune sentenze che dicono che il tribunale competente credo che sia Milano e non i tribunali locali.

Già in quella sede dalle informazioni che abbiamo noi abbiamo buone possibilità di vedere tutelate e difese le ragioni dell'Ente.

Questa era semplicemente la ricostruzione dei fatti dalle carte non da invenzioni o da azioni di sciacallaggio politico, sono i documenti, i pezzi di carta, così come ne potremmo citare altri di casi.

Noi abbiamo fatto questo esempio per dire che comunque dentro la macchina amministrativa, come hai detto anche tu poco fa, ci sono professionalità che oltre ad essere tutelate e salvaguardate hanno consentito a quest'Ente o di prevenire situazioni dannose per l'Ente e quindi per la città, o comunque di rimediare e di limitare i danni.

Noi avevamo detto tutto questo, semplicemente questo, le carte stanno lì andatevele a vedere oppure ci facciamo un Consiglio Comunale ad hoc.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

E' difficile trovare il coraggio di riprendere la parola perché a fronte di 3 parole che dico io poi veniamo sommersi da una valanga infinita di parole, per cui in effetti sto perdendo questo vizio però adesso lo devo fare perché la verità è la verità.

Siccome ci sono le registrazioni, la mia contestazione è semplicemente questa poi se non è vero la prossima volta lo stampiamo e ce lo leggiamo, il Consigliere

Coletti aveva detto “la Giunta ha fatto una Delibera con la quale si annegava il Comune di Ortona, grazie al Dirigente e alle nostre sollecitazioni il Dirigente l’ha bloccato e non si è fatto più”, adesso in questo... (Intervento f.m.) sta scritto! Per cui l’immagine che arrivava fuori era di una Giunta... (Intervento f.m.) no, no poi ha detto che c’è stata la Delibera di Giunta in cui è tornato indietro, poi nel secondo intervento... ha capito che aveva detto una cosa non vera.

Allora tu hai detto... (Intervento f.m.) dopodichè esco per protesta perché a fronte di tre parole non si può rispondere con 3 milioni di parole.

Noi come Maggioranza oggi siamo in preda alla sindrome di Tafazzi tra De Iure e Felice quindi siamo proprio tranquilli, non ci sta nessun problema, siamo in piena sindrome di Tafazzi quindi potete fare di noi carne da macello, anzi decidiamo subito se dobbiamo stare qui 4 ore a parlare per rinviare... (Intervento f.m.) la sindrome di Tafazzi siamo noi della Maggioranza, secondo me siamo in preda alla sindrome di Tafazzi. La verità è questa, la Giunta Fratino tranne un caso che sbagliando non fa mai Delibere senza il parere favorevole del Dirigente.

Quindi se noi abbiamo fatto una Delibera di Giunta vuol dire che il Dirigente ne era consapevole e consenziente, tranne qualche rarissimo caso di cui non mi pentirò mai abbastanza. Dopodichè lo sai che non ho mai difficoltà a riconoscere quando la minoranza dà dei contributi costruttivi, in quel caso lì c’è stato il contributo costruttivo della minoranza; la Giunta ha rifatto una Delibera per cambiare, non che questo eroico funzionario, bravissimo non sto facendo sarcasmo perché lo è davvero, ha detto “questi cretini voglio annegare il Comune di Ortona ma io non glielo faccio fare” perché nel primo intervento tu hai detto questo.

(Intervento f.m.) sta scritto lì...tu adesso lo rigiri, chiudiamo questo argomento perché ora ci divertiamo a parlare del bussino e di altre cose.

Ti sto dicendo che la Giunta aveva fatto una cosa con il parere favorevole grazie alla discussione al vostro intervento che sicuramente c’è stato, perché ste cose le sapete fare, su queste cose ci capite, ci siamo fermati, abbiamo cambiato e anche grazie al vostro intervento, alle vostre segnalazioni siamo in Italia tra i Comuni che ne hanno avuto meno danno.

D questo ve ne do pubblicamente atto, però da questo a dire che il responsabile voleva annegare Ortona, è arrivato l’eroico Marcello e ci ha salvati non è così.

Poi in merito al rinvio Direttore rinviamo tutto non ci sta problema.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Sulla proposta di rinvio immagino che non debba prendere la parola.

Chi è favorevole al rinvio? 11. Contrari? 0. Astenuti? 1.

La proposta è rinviata.